



**Comune di Pisa
CONSIGLIO COMUNALE**

**Gruppo Consiliare
SINISTRA ITALIANA – SEL**

Pisa, 13 ottobre 2016

MOZIONE URGENTE

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER “OFFICINE GARIBALDI” IN VIA GIOBERTI.

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 22 del 2015 che attribuisce le competenze in materia di turismo, già della Provincia, ai Comuni;

vista la delibera n. 16 del 27 Luglio 2016 del Consiglio Provinciale di Pisa in cui si decide di “attivare una procedura per la concessione decennale, con i soli oneri di manutenzione straordinaria a carico della provincia, o promuovere accordi aventi le stesse caratteristiche con altri enti pubblici” per l'immobile “Officine Garibaldi” sito in via Gioberti, vincolato, per aver utilizzato fondi dell'Unione Europea, ad un utilizzo per fini turistici e socio-culturali;

vista la delibera del Consiglio provinciale del 10 ottobre 2016 avente per oggetto “Immobile di Via Gioberti – Progetto Officine Garibaldi – Indirizzi”, che prevede ulteriori passi verso un futuro utilizzo dell'edificio e dispone che in assenza di manifestazioni interesse da parte pubblica entro il 30 ottobre si proceda con la pubblicazione di un bando per la concessione del bene a soggetti terzi;

considerando che se i vincoli di destinazione non fossero rispettati, a utilizzo turistico entro il 31 dicembre 2016, e a utilizzo socio-culturale entro il marzo 2019, la Provincia dovrebbe restituire i finanziamenti ottenuti;

considerando anche che il progetto di via Gioberti si collegava agli altri progetti PIUSS che hanno coinvolto diverse strutture a Pisa, impegnando le casse pubbliche della città in ingenti investimenti che ne hanno condizionato i bilanci degli ultimi anni, e che sarebbe uno spreco di risorse pubbliche lasciare queste strutture a utilizzi privati, seppur rispettosi dei vincoli di cui sopra;

riconosciuto l'impegno primario di mantenere continuità, pur nella decadenza delle competenze della Provincia, all'esperienza della Biblioteca Provinciale, e di trovare soluzione al problema della sede della Biblioteca Franco Serantini, biblioteca di valore internazionale il cui patrimonio librario si trova ora alloggiato in sede non immediatamente accessibile al pubblico;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a verificare la possibilità di costruire un protocollo di intesa tra enti pubblici diversi, quali la Provincia stessa, l'Università, la Regione, l'Unione dei Comuni della Valdera che manifestino interesse per la gestione dell'edificio di via Gioberti.

a prevedere che parte dell'immobile venga destinato alla Rete Bibliolandia, cui il Comune aderisce, per le necessità della Biblioteca provinciale, che fino alla fine dell'anno sarà gestita dalla Rete stessa, e con l'impegno che quest'intervento si svolga non a titolo volontario ma regolarmente retribuito.

a prevedere la possibilità di utilizzare porzione dello stesso edificio per dare sede alla Biblioteca Franco Serantini.

a dare vita così a un polo socioculturale nel quale il patrimonio librario sia anche occasione di incontro e di sviluppo di iniziative rivolte sia agli studenti medi che universitari oltre che alla cittadinanza tutta.

a destinare il resto dell'edificio alle funzioni di promozione di informazione turistica e conoscenza di culture, come da già menzionato vincolo.

ad aprire per una giornata l'edificio in questione alla visita del Consiglio Comunale, degli operatori culturali e di tutta la cittadinanza, perché meglio siano conosciute le potenzialità di una struttura in grado di ospitare attività di grande importanza per la città, e per i comuni della provincia.

Simonetta Ghezzani Sinistra Italiana – SEL

Emiliano Niccolini Sinistra Italiana – SEL